



UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL VENETO E
TRENTINO ALTO ADIGE
SEDE DI VENEZIA

Venezia, 17 aprile 2015

Prot. n. 8120

IL DIRETTORE

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, contenente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto l'art. 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Regolamento recante la disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare esplicativa n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Premesso che, entro il 31 marzo 2015, occorre formalmente stabilire l'effettiva sussistenza delle esigenze di servizio tali da giustificare l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nel rispetto dei criteri e secondo le modalità fissate dal citato D.M. n. 38/2013;

Considerate le istanze di trasferimento pervenute entro il *28 febbraio 2015*;

Tenuto conto che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da vagliare per l'inserimento nello schema di piano da pubblicare entro il 30 aprile 2015 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

Accertato, anche mediante apposito sopralluogo, ai fini della ulteriore selezione delle proposte che rispettano i suddetti parametri minimi, l'esistenza in concreto degli indici di fattibilità per l'istituzione delle nuove rivendite avuto riguardo:

- alla riscontrata carenza dell'offerta di mercato nei luoghi e nelle zone interessate;
- all'ampiezza e consistenza del bacino d'utenza dell'istituenda rivendita;
- alla concentrazione negli ambiti individuati di un significativo numero di locali a destinazione commerciale, con conseguente possibilità di una potenziale plurima partecipazione alla procedura di assegnazione mediante asta o concorso;
- alla relativa distanza del locale proposto dalla più vicina rivendita e all'elevata produttività di zona;

Considerato, pertanto, che le proposte di istituzione da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita nel territorio.

F O R M U L A

lo schema di piano per l'istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie nell'ambito delle zone di competenza dell'Ufficio Monopoli, che forma parte integrante ed inscindibile del presente atto, ai fini della sua pubblicazione entro il 30 aprile 2015.

p. IL DIRETTORE *ad interim*
LA DELEGATA
Camilla SALUTARI

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs n. 39 del 1993

**AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI
UFFICIO DEI MONOPOLI PER IL VENETO E TRENINO ALTO ADIGE
SEDE DI VENEZIA**

SCHEMA DI PIANO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4. DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE DI RIVENDITE ORDINARIE NEL 2° SEMESTRE 2015

COMUNE	PROVINCIA	ZONA DI GARA
RIESE PIO X	TV	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA CASTELLANA, 44, COMPRESI GLI INTERNI
BARBARANO VICENTINO	VI	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA CRISPI, LATO DESTRO, DAL N° 6 AL N° 46, COMPRESI GLI INTERNI, E LATO SINISTRO, DAL N° 1 AL N° 25, COMPRESI GLI INTERNI, VIA ZANELLA, LATO SINISTRO, DAL N° 1 AL N° 9, COMPRESI GLI INTERNI, VIA EUROPA, LATO DESTRO, DAL N° 4 AL N° 6, PIAZZA BREGANZATA DAL N° 3 AL N° 5 E VIA VERDI IL N° 2
VICENZA	VI	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI UBICATI IN VIA STRADA SAVIABONA, LATO DESTRO, DAL N° 146 AL N° 278, COMPRESI GLI INTERNI, E LATO SINISTRO, DAL N° 97 AL N° 261, COMPRESI GLI INTERNI, E VIA PREVITALI, IL N° 30
VAL DI VIZZE	BZ	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI DELLA FRAZIONE SAN GIACOMO DEL COMUNE DI VAL DI VIZZE (BZ), POSTI COMUNQUE AD ALMENO 600 METRI DALLA RIVENDITA PIU' VICINA
SALORNO	BZ	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI POSTI IN COMUNE DI SALORNO, IN VIA NAZIONALE, CIVICO 9, TUTTI I SUB CIVICI, POSTI COMUNQUE AL AMENO 300 METRI DALLA RIVENDITA PIU' VICINA
BRESSANONE	BZ	TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI POSTI NEL COMUNE DI BRESSANONE, IN VIA RIO SCALERES, CIVICI 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, POSTI COMUNQUE AD ALMENO 300 METRI DALLA RIVENDITA TABACCHI PIU' VICINA

I SOGGETTI LEGITTIMATI AI SENSI DELL'ART. 7 O PORTATORI DI UN INTERESSE EX ART. 9 DELLA L. 241/90 POTRANNO PRESENTARE, NEL TERMINE DI VENTI GIORNI LIBERI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE SCHEMA DI PIANO, MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI, CHE SARANNO VALUTATE DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, OVE PERTINENTI ALL'OGGETTO DEL PROCEDIMENTO, PRIMA DELL'ADOZIONE DEL PIANO DEFINITIVO.